



Regolamento delle riunioni in modalità telematica e mista

(Approvato con Delibera di Consiglio n. 1644-3 del 08/07/2026)

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica e mista (compresenza della modalità telematica e della modalità in presenza), delle riunioni del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia.

Articolo 2 – Definizione

1. Ai fini del presente regolamento, per ***“riunioni in modalità telematica e mista”*** si intendono le riunioni degli organi di cui all'art. 1 per le quali è prevista la possibilità che i componenti il Consiglio partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione.

2. Viene così riconosciuta la possibilità di intervenire alle riunioni da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'Ente, in modo simultaneo e in tempo reale, assicurando l'esercizio delle prerogative dei Consiglieri.

Articolo 3 – Principi generali

1. Per riunioni di cui all'Art. 2 svolte in ***“modalità telematica e mista”*** si intende lo svolgimento della riunione del Consiglio in un ambiente virtuale mediante l'uso di canali elettronici, oltre che in presenza, attraverso video e audio in diretta. Non sono pertanto ammesse modalità di partecipazione in modalità di solo audio.

2. Il collegamento in videoconferenza, ai fini della validità della seduta, deve essere idoneo a:

- a) consentire al Presidente ed al Segretario, ognuno per la propria competenza, di accertare con sicurezza l'identità dei consiglieri che partecipano ed intervengono in videoconferenza;
- b) assicurare al Presidente ed al Segretario, ognuno per la propria competenza, di regolare il legittimo e corretto svolgimento dell'adunanza, nonché la possibilità di constatare con chiarezza i voti espressi e proclamare i risultati delle votazioni;
- c) consentire al Presidente ed al Segretario, ognuno per la propria competenza, di percepire appieno quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio;
- d) consentire a tutti i componenti, di partecipare alla discussione ovvero alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 4 - Criteri di svolgimento per le sedute in modalità telematica e mista

1. Le sedute del Consiglio possono svolgersi in modalità telematica e mista (ovvero simultanea e contestuale partecipazione di parte dei Consiglieri in presenza e parte collegati distanza).

2. Sono adottati i seguenti criteri per la realizzazione delle sedute di Consiglio in modalità telematica mista:

- a) la presenza dei Consiglieri alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, ovvero in modalità attiva e contemporanea di video e audio, secondo le modalità indicate nel presente regolamento;

- b) per il computo del numero legale si considerano presenti i componenti del Consiglio collegati in videoconferenza e/o in presenza, con la prescrizione che sussiste sempre l'obbligo di dichiarare al Presidente e Segretario le uscite dalla videoconferenza;
- c) non è permesso effettuare più "entrate" e/o "uscite", ovvero una volta usciti (se non per momentanee cause legate a disservizi delle rete di collegamento) non è più permesso rientrare e partecipare alla riunione;
- d) occorre dare atto a verbale della contestualità della partecipazione dei Consiglieri presenti "fisicamente" e di quelli che intervengono da remoto per l'intera durata della seduta;
- e) Il Presidente e il Segretario apporranno la firma al verbale di Consiglio in modalità olografa se presenti, in caso di presenza in modalità telematica apporranno la firma in modalità digitale, trasmettendo copia del verbale ai presenti.

Articolo 5 – Convocazione

1. La convocazione del Consiglio in modalità telematica e mista deve essere inviata, a cura del personale di Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia a tutti i componenti dell'organo secondo le tempistiche e le modalità previste dalle norme di legge o di regolamento vigenti.
2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno, della modalità di svolgimento: in presenza, mista o telematica e dello strumento telematico per la partecipazione con modalità a distanza.
3. Eventuali istanze e/o richieste (ad esempio per patrocinio, partecipazioni a convegni/congressi, co-organizzazioni di corsi, eventi e simili) pervenute dopo la convocazione del Consiglio e la diffusione del conseguente Ordine del Giorno ma comunque prima della data di svolgimento del Consiglio stesso, sono trattati e discussi, per quanto possibile, nel Consiglio a farsi onde garantire maggiore celerità nel trattamento di taluni argomenti.
4. Le eventuali credenziali e le istruzioni tecniche per la partecipazione alla riunione telematica sono fornite dalla Segreteria dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia a ogni componente.
5. La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni viene messa a disposizione dei Consiglieri secondo le ordinarie modalità previste dai Regolamenti vigenti.

Articolo 6 – Partecipazione alle riunioni

1. Il Segretario accerta, mediante riscontro audio - video ed appello nominale, l'identità del componente e la presenza del numero legale. I Consiglieri partecipanti dovranno pertanto rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Non è permessa la partecipazione, alla seduta in videoconferenza, di collaboratori, familiari e/o altri soggetti che non siano esclusivamente i Consiglieri.
3. Potrà essere permessa la partecipazione, previo esplicito assenso del Presidente e del Segretario, al Revisore dei Conti (per i punti all'Odg di propria competenza), al personale di segreteria (per eventuali chiarimenti e delucidazioni su taluni aspetti o punto all'Odg) e/o a figure esterne chiamate ad intervenire per particolari motivazioni e/o esigenze (a solo titolo di esempio: legale incaricato ad esprimere un determinato parere).

Articolo 7 – Espletamento delle sedute

1. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche e mista l'organo consiliare, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, si avvale di idonei metodi di lavoro che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni e la loro segretezza.
2. Per la validità dell'adunanza telematica e mista restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'ordine del giorno così come indicato all'art. 5;

- b) partecipazione dei componenti secondo i quorum previsti dalla normativa vigente; ai fini della determinazione del numero legale si conteggiano sia i componenti presenti nella sede fisica di convocazione sia i componenti collegati da remoto;
- c) raggiungimento dei quorum previsti dalle norme di riferimento per l'approvazione delle proposte. Il verbale deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi e degli eventuali astenuti rispetto alle delibere portate in approvazione ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.
3. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita dal Presidente e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.
4. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, dopo l'appello nominale, il Segretario verbalizzante verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione a verbale.
6. Per tutta la durata della riunione, i componenti a distanza devono attivare la videocamera e microfono. In mancanza il componente sarà dichiarato assente.
7. Durante la riunione chi ha intenzione di intervenire nel corso della discussione dovrà prenotarsi durante la videoconferenza e gli sarà data la parola in ordine di prenotazione.
8. Le dichiarazioni di voto, per i partecipanti *on line*, sono espresse attraverso l'accertamento dell'identità dei componenti votanti che avviene tramite la videocamera e il microfono: la manifestazione di voto avviene in modo palese, per appello nominale e deve trovare riscontro nel verbale.
9. I Consiglieri partecipanti, durante il collegamento da remoto, sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto previsto dalla normativa vigente ed al rispetto delle norme in materia di privacy.
10. Ciascun partecipante deve garantire la stabilità della connessione nel luogo in cui intende connettersi, con onere e responsabilità a suo carico. Ciascun componente è responsabile dell'utilizzo non corretto del proprio account di accesso alla piattaforma e dell'utilizzo improprio dei dispositivi di connessione telematica impiegati.
11. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale.

Articolo 8 – Sospensione della seduta per ragioni tecniche

1. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza di alcuni componenti, la riunione è comunque portata a termine se il numero legale è garantito, in caso contrario, il Presidente può sospendere temporaneamente la seduta, per un tempo massimo di 20 minuti, per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale e secondo le modalità sopra indicate.
2. In alternativa la riunione viene rimandata.

Articolo 9 – Casi di esclusione

1. Sono escluse le sedute in modalità telematica e mista nelle quali si debba votare con modalità di "voto segreto"; in tal caso, quindi, le sedute di Consiglio dovranno essere svolte esclusivamente con modalità tradizionale (solo in presenza).

Articolo 10 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia ed entra in vigore dalla prossima seduta del Consiglio.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.